



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
PER PRIMO BIENNIO

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

DISCIPLINA

SCIENZE UMANE

DOCENTI

COGNOME E NOME	FIRMA
CAZZATO LUISELLA	
CORIANO' GIUSEPPE	
CUNA MARIA GRAZIA	
DETA MARIA PAOLA	
GRECO ORONZA	
MARSELLA GABRIELLA	
TARANTINO LUCIA	
TOMA MARIA DANILA	

DATA DELLA RIUNIONE

04/09/2019

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono previste prove di ingresso organizzate per classi parallele nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- X prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata
- nessuna prova (*a discrezione del docente sarà possibile la somministrazione di prove nelle forme sopra indicate*)

2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN USCITA

- **PRIMO BIENNIO** coerenti con **INDICAZIONI NAZIONALI** (DM 57/2010 ; DM 139/07)

Il Consiglio d'Europa nel maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 identifica otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che tutti gli studenti acquisiranno entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 e sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze si sviluppano nei giovani attraverso le **conoscenze**, le **abilità** e gli **atteggiamenti** riferiti a competenze di base, riconducibili a loro volta ai quattro assi culturali qui riportati:

L'Asse dei linguaggi	L'asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. ● Utilizzare e produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
L'asse scientifico-tecnologico	L'Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

A loro volta gli assi culturali si intersecano e interagiscono tra loro, in modo che le diverse discipline possano concorrere allo sviluppo delle competenze di base, come da modulo riassuntivo a seguire.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ASSE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASSE
DEI LINGUAGGI	PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA				
	PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni - Rielaborare in forma chiara le informazioni - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Uso dei dizionari - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione 	Disciplina di riferimento: ITALIANO Discipline concorrenti: STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE	
	LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi - Applicare diverse strategie di lettura - Individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Denotazione e connotazione - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere 	Disciplina di riferimento: ITALIANO Discipline concorrenti: STORIA; CITTADINANZA COSTITUZIONE IRC	
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua 	Disciplina di riferimento: ITALIANO		

	<p>INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 		
	<p>UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali - Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>LINGUE STRANIERE</p>	

		<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 			
	<p style="text-align: center;">UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e apprezzare le opere d'arte - Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica ...) - Principali forme di espressione artistica 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>ITALIANO</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p>SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA)</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>IRC</p> <p>STORIA</p>	
	<p style="text-align: center;">UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (1) - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali (2) 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo - Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video - Uso essenziale della comunicazione telematica 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>INFORMATICA</p> <p>Disciplina concorrente:</p> <p>ITALIANO</p> <p>LINGUE STRANIERE</p> <p>IRC</p>	

ASSE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASSE
MATEMATICO	UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici N, Z, Q, I, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>MATEMATICA</p>	

	<p style="text-align: center;">ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA</p>	<p>notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. - Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. - Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio - Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. - Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. - Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione - Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati. - <u>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo letterale: operazioni con monomi, polinomi e frazioni algebriche - Espressioni algebriche; principali operazioni. - Equazioni e disequazioni di primo grado. - Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado. - Equazioni e disequazioni di secondo grado - Equazioni di grado superiore al secondo - Sistemi di equazioni di secondo grado 	<p style="text-align: center;">Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;">SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA) INFORMATICA</p> <p style="text-align: center;">Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;">ECONOMIA AZIENDALE</p>	
--	---	---	--	--	--

		<p><u>grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi</u></p>			
	<p>CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale - Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete - Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative - Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano - In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione - Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. - Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà. - Misura di grandezze; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. - Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni. - Risolvere semplici problemi che implicano l'uso di equazioni e sistemi di equazioni 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>MATEMATICA</p>	
	<p>INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</u> - Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado. 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>MATEMATICA</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA</p>	

		- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa		SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA)	
	ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO.	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</u> - Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. - Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. - <u>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</u> - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. - Valutare l'ordine di grandezza di un risultato. - Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati di calcoli eseguiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano cartesiano e il concetto di funzione. - Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. - Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>MATEMATICA</p> <p>Disciplina concorrente:</p> <p>INFORMATICA</p>	

ASSI	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASSE
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. - Organizzare e rappresentare i dati raccolti. - Presentare i risultati dell'analisi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di misura e sua approssimazione - Errore sulla misura - Principali strumenti e tecniche di misurazione - Sequenza delle operazioni da effettuare. - Fondamentali meccanismi di catalogazione 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE TERRA E BIOLOGIA); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA E FISICA);</p>	

	<p>CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. - Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo. - Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.. - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema - Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori. - Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei principali programmi software - Concetto di sistema e di complessità - Schemi, tabelle e grafici - Principali software dedicati. - Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo. - Concetto di ecosistema - Impatto ambientale limiti di tolleranza. 	<p>Discipline concorrenti:</p> <p>GEOGRAFIA; MATEMATICA</p>	
	<p>ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ DELLE TECNOLOGIE RISPETTO AL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. - Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. - Realizzare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. - Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture concettuali di base del sapere tecnologico. - Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dalla "idea" al prodotto"). - Il metodo della progettazione. - Metodologie di rappresentazione degli algoritmi. - Architettura del computer. - Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>INFORMATICA</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p>GEOGRAFIA MATEMATICA SCIENZE INTEGRATE</p>	

		<p>produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni e comunicare in rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i rischi e i limiti nell'uso delle tecnologie. 	<p>reazione e conservazione di documenti ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni: <ul style="list-style-type: none"> - strumenti di presentazione e multimedialità; - foglio di calcolo. - Struttura di Internet. - Introduzione ai principali aspetti di sicurezza nei sistemi telematici, tutela della privacy e dei diritti d'autore. 		
--	--	---	---	--	--

<i>ASSI</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ/CAPACITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>CLASSE</i>
STORICO SOCIALE	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Leggere - anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio - Le diverse tipologie di fonti - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;">GEOGRAFIA IRC SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) DIRITTO ED ECONOMIA</p>	

		Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnicocientifica nel corso della storia			
--	--	--	--	--	--

	<p style="text-align: center;">COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti normative e loro gerarchia - Norme giuridiche - Costituzione e cittadinanza - Soggetti giuridici - Forme di stato e forme di governo - Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro principali funzioni - Istituzioni locali, nazionali e internazionali 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;">DIRITTO</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO STORIA IRC GEOGRAFIA SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) SCIENZE MOTORIE</p>	
--	--	--	---	--	--

--	--	--	--	--	--

	<p>ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati - Saper esaminare le caratteristiche dei mercati locali, nazionali, globali - Riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali - Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione - Individuare le specificità dei sistemi economici - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete - Redigere il curriculum vitae europeo - Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle 	<ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti dell'attività economica - Soggetti economici - Fattori della produzione - Forme di mercato e fattori che le connotano - Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano - Processi di crescita e squilibri dello sviluppo - Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche - Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni - Regole per la redazione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento - Tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, <i>on line</i> ecc.) - Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio 	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>ECONOMIA POLITICA</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p>	
--	---	---	---	--	--

		<p>tipologie aziendali oggetto di studio</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	<ul style="list-style-type: none">- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio		
--	--	---	--	--	--

PRIMO BIENNIO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none">• il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);• la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative (fino a Socrate);• la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative (fino all'età ellenistica). <p style="text-align: center;"><i>N.B.</i> <i>Pedagogia – I Biennio: La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.</i></p> <p><u>Psicologia</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La specificità della psicologia come disciplina scientifica e gli aspetti principali del funzionamento mentale• La percezione;• La memoria• Il pensiero;• L'intelligenza;• L'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere la dimensione del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e geografici cogliendone gli aspetti psico-pedagogici;• identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; (I Biennio)• comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano confrontandolo con la propria esperienza.

Classe II
I quadrimestre

Pedagogia

- l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- l'educazione cristiana dei primi secoli

Psicologia

- Bisogni; Motivazioni; Emozioni;
- La personalità;
- Il linguaggio

II quadrimestre

Pedagogia

- l'educazione e la vita monastica ;
- l'educazione aristocratica e cavalleresca

Psicologia

- La comunicazione;
- La cognizione e l'influenza sociale;
- Stereotipi e pregiudizi

Laboratorio di cittadinanza attiva per affrontare temi di cittadinanza del mondo contemporaneo attraverso la lente delle due discipline

Laboratorio delle competenze per favorire la riflessione e attività di apprendimento cooperativo

N.B.

Pedagogia – I Biennio: La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.

3) SELEZIONE DELLE CONOSCENZE DECLINATE PER ANNUALITÀ

(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I	<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele); • la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative (fino a Socrate); <p><u>Psicologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La specificità della psicologia come disciplina scientifica e gli aspetti principali del funzionamento mentale • La percezione; • La memoria <p>Laboratorio di cittadinanza attiva per affrontare temi di cittadinanza del mondo contemporaneo attraverso la lente delle due discipline</p> <p>Laboratorio delle competenze per favorire la riflessione e attività di apprendimento cooperativo</p>	<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative (fino all'età ellenistica); <p><u>Psicologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero; • L'intelligenza; • L'apprendimento <p>Laboratorio di cittadinanza attiva per affrontare temi di cittadinanza del mondo contemporaneo attraverso la lente delle due discipline</p> <p>Laboratorio delle competenze per favorire la riflessione e attività di apprendimento cooperativo</p>
CLASSE II	<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore; • l'educazione cristiana dei primi secoli <p><u>Psicologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisogni; Motivazioni; Emozioni; • La personalità; • Il linguaggio <p>Laboratorio di cittadinanza attiva per affrontare temi di cittadinanza del mondo contemporaneo attraverso la lente delle due discipline</p> <p>Laboratorio delle competenze per favorire la riflessione e attività di apprendimento cooperativo</p> <p style="text-align: center;">N.B.</p> <p><i>Pedagogia – I Biennio: La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con</i></p>	<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione e la vita monastica ; • l'educazione aristocratica e cavalleresca <p><u>Psicologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione; • La cognizione e l'influenza sociale; • Stereotipi e pregiudizi <p>Laboratorio di cittadinanza attiva per affrontare temi di cittadinanza del mondo contemporaneo attraverso la lente delle due discipline</p> <p>Laboratorio delle competenze per favorire la riflessione e attività di apprendimento cooperativo</p> <p style="text-align: center;">N.B.</p> <p><i>Pedagogia – I Biennio: La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici</i></p>

	<i>particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.</i>	<i>e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.</i>
--	---	--

* Prevedere attività di recupero e di eccellenza durante la pausa didattica post scrutinio del I° quadrimestre

4) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il biennio dalle Indicazioni nazionali (DM 57/2010 ; DM 139/07)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
CLASSE I	<ul style="list-style-type: none"> • Avviarsi a comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici • Avviarsi a comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi 	<ul style="list-style-type: none"> • avviarsi a riconoscere aspetti psico-pedagogici nei fenomeni umani; • avviarsi a confrontare aree e periodi diversi; • avviarsi a rilevare cambiamenti in relazione al vivere quotidiano
CLASSE II	<ul style="list-style-type: none"> • Avviarsi a comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici • Avviarsi a comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi 	<ul style="list-style-type: none"> • avviarsi a riconoscere aspetti psico-pedagogici nei fenomeni umani; • avviarsi a confrontare aree e periodi diversi; • avviarsi a rilevare cambiamenti in relazione al vivere quotidiano

5) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- X brainstorming
- X tutoraggio tra pari
- X ricerca-azione
- X uscita didattica
- simulazione
- X role play
- caso
- esercitazione
- altro (specificare)

- **Mezzi e Strumenti**

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="radio"/> libri di testo | <input checked="" type="radio"/> X computer |
| <input checked="" type="radio"/> X materiale in biblioteca | <input type="radio"/> telecamera |
| <input checked="" type="radio"/> X dispense/codici/dizionari | <input checked="" type="radio"/> X LIM |
| <input type="radio"/> registratore | <input type="radio"/> altro... |
| <input type="radio"/> BYOD | |

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1*)
- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2*)
- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO** (*griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento all. n3*)
- **strumenti per la valutazione** (*vedi griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento all. n4*):
 - X prove scritte
 - X prove orali
 - X prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - X prove disciplinari per competenze
 - X prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - X ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - X compito di realtà
 - altro _____
- **articolazione prove di verifica*** per annualità (modi, tempi e tipologia):

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE I	2 verifiche orali e 3 verifiche scritte	2 verifiche orali e 3 verifiche scritte
CLASSE II	2 verifiche orali e 3 verifiche scritte	2 verifiche orali e 3 verifiche scritte

* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale

7) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

Progetto “Emozioni responsabili” in convenzione con l’ASL Maglie-LE Consultorio di Maglie.

AII.1

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: Conoscenze-Abilità-Competenze. La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
2-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, e/o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Si orienta e affronta, con difficoltà e in modo confuso, l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo incerto e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e a volte scorretto.	Si orienta e si applica con difficoltà nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	E' in possesso di un limitato repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con non certa padronanza delle soluzioni.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi. .	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne ,le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico/ concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome e di espone i risultati con pertinenza ed efficacia. di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi .Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRIPTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI SEMPRE CORRETTO	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		1 nota disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO NON PUNTUALE E COSTANTE	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	Almeno 2 note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

AII.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO

Propedeutico alla certificazione delle competenze è lo svolgimento delle Unità di Apprendimento con relative prove esperte.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei Linguaggi	LIVELLI
Lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
Lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

All.4 Griglie di valutazione definite in Dipartimento

Griglia di valutazione Prova scritta Scienze Umane / Scienze Umane Econ. Sociale (I Biennio)

Cognome e Nome _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /10	VOTO
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ampia e con elaborazione personale	10-9	
	Buona (idee approfondite)	8	
	Discreta (idee chiare e ordinate)	7	
	Sufficiente (idee corrette, a volte mnemoniche)	6	
	Parziale o non sempre corretta	5	
	Scarsa	4-3	
Forma espositiva (correttezza ortografica e morfosintattica, padronanza del lessico specifico, capacità di argomentazione)	Forma ortografica e morfosintattica fluida; linguaggio specifico utilizzato in modo ricco; pensiero esposto con padronanza e rigore logico	10-9	
	Forma ortografica e morfosintattica efficace; linguaggio specifico utilizzato in modo preciso; pensiero ben collegato nelle sue parti	8-7	
	Forma ortografica e morfosintattica abbastanza corretta; linguaggio specifico utilizzato in modo adeguato; pensiero abbastanza fluido e ben collegato	6	
	Forma ortografica e morfosintattica non sempre corretta; linguaggio specifico non sempre utilizzato in modo corretto; pensiero non sempre fluido e non sempre ben collegato	5	
	Forma ortografica e morfosintattica spesso poco corretta; uso episodico del linguaggio specifico; scarsa capacità argomentativa	4-3	
Saper comprendere il cambiamento attraverso il confronto tra aree ed epoche differenti	Ottimo (sono stati individuati gli elementi chiave a in modo sicuro e sono state proposte considerazioni e critiche personali)	10-9	
	Buono (sono stati individuati gli elementi chiave a in modo sicuro)	8	
	Discreto (sono stati individuati gli elementi chiave a volte in modo incerto)	7	
	Sufficiente (sono stati individuati solo gli elementi più evidenti)	6	
	Parziale (sono stati individuati in modo parziale gli elementi più evidenti)	5	
	Scarsa (sono stati individuati in modo lacunoso gli elementi più evidenti)	4-3	
Saper applicare le conoscenze a situazioni concrete e all'esperienza personale	Ottimo (sa applicare in modo sicuro anche alle situazioni più complesse proponendo considerazioni originali e critiche)	10-9	
	Buono (sa applicare in modo sicuro anche alle situazioni più complesse)	8	
	Discreto (sa applicare in modo a volte incerto anche alle situazioni più complesse)	7	
	Sufficiente (sa applicare anche se in modo spesso incerto alle situazioni più semplici)	6	
	Parziale (emergono alcune difficoltà anche relativamente alle situazioni più semplici)	5	
	Scarsa (emergono forti difficoltà anche relativamente alle situazioni più semplici)	4-3	

Griglia di valutazione per le prove orali per il LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Alunno _____		Data _____	
		Valut. /30	Valut. /10
A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Max 10 punti	Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate	10	4
	Conoscenze complete e coerenti	9	3,5
	Conoscenze generalmente corrette	8	3
	Conoscenze essenziali	7	2,5
	Conoscenze superficiali e disorganiche	6	2
	Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	5	1,5
	Conoscenze disorganiche e incoerenti	4	1
	Conoscenze assenti e irrilevanti	0	0
B. COMPETENZA LINGUISTICA (linguaggio specifico delle singole discipline) Max 10 punti	Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici	10	3
	Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	9	2,7
	Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, uso appropriato dei linguaggi specifici	8	2,5
	Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato anche nei termini tecnici	6,5	2
	Esposizione poco corretta, lessico elementare	6	1,8
	Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	5	1,5
	Esposizione frammentaria, lessico improprio	4	1
C. COMPETENZA LOGICO-ARGOMENTATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) Max 10 punti	Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	10	3
	Personale capacità di applicazione, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	9	2,7
	Efficace capacità di applicazione, argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti e le discipline	8	2,5
	Applicazione schematica, argomentazione elementare, semplice individuazione dei rapporti tra i contenuti e le discipline	6,5	2
	Modesta capacità di applicazione; argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	6	1,8
	Applicazione asistemica e argomentazione molto incerta e carente	5	1,5
	Applicazione confusa e argomentazione assente	4	1
	TOTALE		